SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1 (70%) **Anno 133° — Numero 208**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 4 settembre 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 108

Commissione nazionale per le società e la borsa

DELIBERAZIONE 26 agosto 1992.

Adozione di nuovo testo del «Regolamento recante disposizioni concernenti la redazione dei prospetti informativi ed i modi in cui l'offerta deve essere resa pubblica relative ad operazioni di vendita o di sottoscrizione di valori mobiliari effettuate ai sensi dell'art. 18, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, nonché disposizioni sul procedimento di offerta pubblica di vendita o di sottoscrizione dei valori mobiliari di cui all'art. 1 della legge 18 febbraio 1992, n. 149» contenente modifiche ed integrazioni rispetto al precedente testo approvato con delibera n. 6243 del 3 giugno 1992. (Deliberazione n. 6430).

92A4047

DELIBERAZIONE 26 agosto 1992.

Modificazioni al regolamento di esecuzione di alcune norme della legge 2 gennaio 1991, n. 1, concernenti le SIM ed altri intermediari mobiliari. (Deliberazione n. 6431).

92A4048

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 12 agosto 1992.

Autorizzazione all'Istituto certificazione europea S.r.l., in Castel Maggiore, al rilascio di certificazione CEE per i prodotti di cui alle direttive n. 86/663/CEE del Consiglio e n. 89/240/CEE della Commissione relative ai carrelli semoventi per movimentazione.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea (legge comunitaria per il 1990) ed in particolare gli articoli 1, 2 e 55 concernenti la delega del Governo ad emanare i decreti legislativi necessari per dare attuazione alle direttive n. 86/663/CEE del Consiglio e n. 89/240/CEE della Commissione relative ai carrelli semoventi per movimentazione;

Visto il decreto legislativo del 10 settembre 1991, n. 304, di attuazione delle direttive n. 86/663/CEE del Consiglio del 22 dicembre 1986 e n. 89/240/CEE della Commissione del 16 dicembre 1988 relative ai carrelli semoventi per movimentazione ed in particolare l'art. 6;

Visto il proprio decreto 13 dicembre 1991 concernente le modalità di presentazione delle istanze di autorizzazione alla certificazione CEE per le direttive sopra citate;

Vista l'istanza con la quale l'I.C.E. - Istituto certificazione europea S.r.l., con sede in Castel Maggiore (Bologna), via Bentini, 9, ha chiesto di essere autorizzato a rilasciare la certificazione CEE per i prodotti di cui alle direttive sopracitate;

Considerato che il richiedente ha dichiarato di possedere i requisiti previsti in allegato II alla direttiva n. 84/528 del Consiglio;

Decreta:

Art. 1.

L'I.C.E. - Istituto certificazione europea S.r.l., con sede in Castel Maggiore (Bologna), via Bentini, 9, è autorizzato al rilascio di certificazione CEE per i prodotti di cui alle direttive specificate in premessa e secondo le forme, modalità e procedure in esse stabilite.

Art. 2.

L'I.C.E. - Istituto certificazione europea S.r.l., procede su richiesta del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai controlli di conformità dei prodotti al tipo certificato.

Art. 3.

L'I.C.E. - Istituto certificazione europea S.r.l., comunica al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con periodicità semestrale, tutte le certificazioni emesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 agosto 1992

Il Ministro: GUARINO

92A4059

DECRETO 12 agosto 1992.

Autorizzazione alla società Biolab S.G.S. S.r.l., in Vimodrone, al rilascio di certificazione CEE in relazione alla direttiva n. 88/378/CEE in materia di giocattoli.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, che conferisce delega al Governo per l'emanazione dei decreti legislativi di attuazione delle direttive della Comunità economica europea di cui all'elenco «A» allegato alla medesima legge;

Visto il decreto legislativo del 27 settembre 1991, n. 313, di attuazione della direttiva n. 88/378/CEE relativa al riavvicinamento delle legislazioni degli Sati membri concernenti la sicurezza dei giocattoli, a norma dell'art. 51 della legge 29 dicembre 1990, n. 428;

Visto il decreto 13 dicembre 1991 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato concernente le modalità di presentazione delle istanze di autorizzazione alla certificazione prevista dalla direttiva n. 88/378/CEE;

Vista l'istanza presentata in data 27 gennaio 1992 e successiva integrazione del 12 febbraio 1992 con la quale la società Biolab S.G.S. S.r.l., con sede in Vimodrone (Milano), via Bruno Buozzi n. 2, ha chiesto di essere autorizzata a rilasciare la certificazione CEE relativamente ai giocattoli;

Visti gli esiti dell'accertamento effettuato in data 21 aprile 1992 dall'ufficio provinciale dell'industria, commercio e artigianato di Milano;

Considerato che il richiedente ha dichiarato di possedere i requisiti previsti in allegato II alla direttiva CEE n. 84/532;

Decreta:

Art. 1.

La società Biolab S.G.S. S.r.l., con sede in Vimodrone (Milano), via Bruno Buozzi n. 2, è autorizzata al rilascio di certificazione CEE per i giocattoli, secondo le forme, modalità e procedure stabilite nella direttiva CEE n. 88/378 e nel decreto legislativo di attuazione della stessa.

Art. 2.

La società Biolab S.G.S. S.r.l. esercita i controlli di conformità dei prodotti al tipo certificato e nei casi previsti, con le procedure e modalità indicate nella direttiva CEE n. 88/378, sospende o revoca la certificazione CEE già rilasciata.

Art. 3.

La società Biolab S.G.S. S.r.l., comunica al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale produzione industriale - Ispettorato tecnico dell'industria, con periodicità trimestrale, tutte le certificazioni emesse.

Roma, 12 agosto 1992

Il Ministro: GUARINO

92A4060

DECRETO 24 agosto 1992.

Modificazioni al decreto ministeriale 22 aprile 1992 concernente la formazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 14 della legge 5 marzo 1990, n. 46, che individua i soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti;

Visto l'art. 9 del regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1991, n. 447, concernente la scelta del libero professionista nell'ambito di appositi elenchi conservati presso le camere di commercio;

Vista la lettera del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica con la quale è stato trasmesso il parere del Consiglio universitario nazionale espresso nella seduta del 12 marzo 1992 con il quale viene chiarito che le lauree nella materia tecnica specifica concernenti l'art. 1 della legge 5 marzo 1990, n. 46, sono la laurea in ingegneria, la laurea in architettura e la laurea in fisica;

Decreta:

Art. 1.
Elenchi

1. L'art. 1 del decreto ministeriale 22 aprile 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 110 del 13 maggio 1992, avente per oggetto: Formazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti, è integrato come segue:

dopo le parole «laureati in ingegneria» sono aggiunte le parole «laureati in architettura e laureati in fisica».

Art. 2.

1. Alla penultima riga dell'art. 2 dello stesso decreto ministeriale 22 aprile 1992 le parole fra parentesi («ingegneri o periti») vengono integrate con («architetti e fisici»).

La stessa integrazione deve essere effettuata all'allegato *C*, seconda riga, dopo le parole «laureati in ingegneria».

2. L'allegato *B* concernente i periti industriali, deve essere integrato per le diverse specializzazioni da una colonna recante la dicitura «Amministrazione di appartenenza e data di assunzione in servizio» con le relative note già concernenti i funzionari laureati all'allegato *A*.

Roma, 24 agosto 1992

Il Ministro: GUARINO

92A4069

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 18 giugno 1992.

Aggiornamento dell'elenco dei funzionari delegati al servizio di controllo dei vivai del materiale di moltiplicazione della vite.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la direttiva del Consiglio delle Comunità economiche europee n. 68/193/CEE del 9 aprile 1968, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. 93/15 del 17 aprile 1968, concernente la produzione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite e la vendita degli stessi ad imprenditori vivaistici ed agricoltori residenti in Paesi della Comunità economica europea;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, e successive modificazioni, che ha recepito nella legislazione nazionale la predetta direttiva comunitaria;

Visto il decreto ministeriale n. 31305 del 18 aprile 1989, concernente la ricognizione del personale delegato, ai sensi degli articoli 12 e 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1164/69, al controllo dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite nonché la modifica della forma di rilascio delle tessere di riconoscimento per i funzionari incaricati del controllo medesimo;

Visto il decreto ministeriale n. 31543 del 12 aprile 1990, con il quale è stato disposto un ulteriore aggiornamento del personale incaricato del controllo suddetto;

Viste le comunicazioni di aggiornamento e di nuova nomina dei suddetti funzionari delegati al controllo dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, trasmesse dalle istituzioni interessate;

Considerata, pertanto, la necessità di aggiornare l'elenco dei funzionari, ai quali è rilasciata, per l'identificazione personale, la speciale tessera di riconoscimento di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 31305 del 18 aprile 1989, per l'esercizio delle funzioni inerenti il controllo e la certificazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite;

Decreta:

Articolo unico

È disposto l'aggiornamento dell'elenco di cui ai decreti ministeriali n. 31305 del 18 aprile 1989 e n. 31543 del 12 aprile 1990, inerenti i funzionari delegati al controllo ed alla certificazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite, così come di seguito specificato:

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Incoronato dott. Sergio, dirigente generale;

Mainolfi dott. Pasquale, primo dirigente;

Bianchi p.a. Sergio, collaboratore agrario.

Istituto sperimentale per la viticoltura - Conegliano Veneto (Treviso):

Accornero p.a. Giudo Ettore Michele, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Aggio dott. Luca, funzionario agrario, nuovo delegato;

Armanni dott.ssa Anna, funzionario agrario, nuovo delegato;

Baioletti dott. Paolo, funzionario agrario, nuovo delegato;

Belfiore dott. Nicola, funzionario agrario, nuovo delegato;

Bertorelli p.a. Marco, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Caputo dott. Angelo Raffaele, funzionario agrario, nuovo delegato;

Cirigliano dott. Pasquale, funzionario agrario, nuovo delegato;

Colonnelli Cichetti p.a. Donato, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Concini dott. Piero, funzionario agrario, nuovo delegato;

D'Arcangelo dott. Mauro Eugenio, funzionario agrario, nuovo delegato;

Delle Donne p.a. Angelo Giovanni, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Lazzara dott.ssa Silvia, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Licari dott. Giacomo, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Masi dott. Gianvito, funzionario agrario, nuovo delegato;

Pepe dott.ssa Rosa, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Polato dott. Fabio, funzionario agrario, nuovo delegato;

Rocchini p.a. Andrea, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Saoncella agr. tec. Carlo, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Suriano dott. Serafino, funzionario agrario, nuovo delegato;

Tarricone dott. Luigi, funzionario agrario, nuovo delegato;

Taurisano p.a. Cosimo, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Tomasone p.a. Ciro Salvatore, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Zannol dott. Alberto, funzionario agrario, nuovo delegato;

Zavaglia dott. Carmelo, funzionario agrario, nuovo delegato.

Regione Lombardia:

Venturelli p.a. Giovanni, istruttore agronomo, sostituisce Formigoni p.a. Giuseppe, funzionario.

Regione Toscana:

Chieffo p.a. Aniello, funzionario tecnico, nuovo delegato;

Freschi dott. Alvaro, istruttore amministrativo, nuovo delegato;

Ghisolfi dott. Silvio, istruttore tecnico, nuovo delegato;

Giovannini geom. Raffaello, istruttore tecnico, nuovo delegato;

Paggetti dott. Luciano, istruttore tecnico, nuovo delegato;

Perini p.a. Alessandro, istruttore tecnico, nuovo delegato;

Piscolla dott. Giovanni, primo dirigente, nuovo delegato.

Regione Basilicata:

D'Agrosa dott. Giuseppe, primo dirigente, sostituisce Muscillo dott. Franco, istruttore direttivo.

Regione Sicilia:

Arizzi p.a. Benedetto, collaboratore agrario, nuovo delegato;

Oliveri dott. Antonino, dirigente tecnico superiore, nuovo delegato;

Oliveri dott. Stefano, assistente tecnico agrario, sostituisce Rampolla p.a. Lelio, assistente tecnico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 giugno 1992

Il Ministro: GORIA

92A4068

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 6 agosto 1992.

Modalità di cessione delle monete d'argento da L. 500 dedicate alla Flora e Fauna da salvare.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, concernente la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato ed il relativo regolamento di attuazione approvato con decreto ministeriale 8 agosto 1979 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 28 settembre 1979;

Visto il decreto ministeriale n. 888923 del 16 giugno 1992, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 1992, registro n. 27 Tesoro, foglio n. 231, con il quale si autorizza l'emissione di monete d'argento da L. 500 dedicate alla «Flora e Fauna da salvare» - millesimo 1992;

Considerata la necessità:

di disciplinare la prenotazione e la distribuzione ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri delle suddette monete nelle due versioni: «ordinaria» e «proof»;

di favorire la vendita delle monete in questione anche attraverso l'acquisto diretto presso la sezione Zecca dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Decreta:

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono effettuare le prenotazioni delle monete d'argento da L. 500 dedicate alla «Flora e Fauna da salvare» - millesimo 1992, entro il 31 novembre 1992 mediante il versamento di L. 26.500 (IVA inclusa) per ogni moneta nella versione «ordinaria» e di L. 52.000 (IVA inclusa) per ogni moneta nella versione «proof» sul c/c postale n. 59231001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato «Emissione numismatica» - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato entro novanta giorni dalla scadenza dei termini di prenotazione è tenuto a versare alla Tesoreria centrale dello Stato il controvalore di tutte le monete prenotate.

Al fine di rendere possibile la vendita diretta presso la sezione Zecca delle monete in questione entro i termini stabiliti, alle condizioni suddette, la Cassa speciale è autorizzata a consegnare, a titolo di «cauta custodia», adeguati quantitativi di monete all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà a versare mensilmente alla Tesoreria centrale dello Stato il controvalore delle monete vendute.

La direzione della Zecca alla scadenza dei termini retrocederà alla Cassa speciale le monete ricevute ai sensi del comma precedente e rimaste invendute.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1992
Registro n. 32 Tesoro, foglio n. 172

92A4080

DECRETO 6 agosto 1992.

Corso legale delle monete d'argento da L. 500 dedicate alla Flora e Fauna da salvare.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 21 novembre 1957, n. 1141, concernente la fabbricazione e l'emissione di monete d'argento da L. 500;

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Visto il decreto ministeriale n. 888923 del 16 giugno 1992, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 1992, registro n. 27 Tesoro, foglio n. 231, concernente l'emissione delle monete d'argento da L. 500 dedicate alla «Flora e Fauna da salvare» - millesimo 1992;

Decreta:

Le monete d'argento da L. 500 dedicate alla «Flora e Fauna da salvare» - millesimo 1992, aventi le caratteristiche di cui al decreto ministeriale 16 giugno 1992 indicato nelle premesse, avranno corso legale dall'8 settembre 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A4081

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITA

BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 4 settembre 1992.

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

IL GOVERNATORE

Visti gli articoli 28 e 30 del testo unico delle leggi sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204, e successive modifiche;

Vista la legge 7 febbraio 1992, n. 82;

Visto il proprio provvedimento 3 agosto 1992 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);

Dispone:

Art. 1.

A decorrere dal 4 settembre 1992 la ragione normale dello sconto presso la Banca d'Italia è variata dal 13,25 per cento al 15,00 per cento.

Restano fermi i commi 2 e 3 dell'art. 1 del decreto del Ministro del tesoro del 22 dicembre 1991.

Art. 2.

A decorrere dal 4 settembre 1992 la misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa presso la Banca d'Italia è variata dal 13,25 per cento al 15,00 per cento.

La maggiorazione sulle anticipazioni a scadenza fissa resta invariata all'1,50 per cento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 1992

Il Governatore: CIAMPI

92A4086

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Estinzione dell'Ente nazionale per l'istruzione professionale nel Mezzogiorno d'Italia, in Caltanissetta

Con decreto ministeriale 21 aprile 1992 l'Ente nazionale per l'istruzione professionale nel Mezzogiorno d'Italia (ENIPMI), con sede in Caltanissetta, è stato dichiarato estinto.

Il presente decreto verrà trasmesso al presidente del tribunale competente per la nomina di uno o più commissari liquidatori, ai sensi degli articoli 10 e seguenti delle disposizioni d'attuazione del codice civile.

92A4071

MINISTERO DEL TESORO

Approvazione del progetto di ristrutturazione presentato dall'IRFIS - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia.

Con decreto ministeriale 13 agosto 1992 è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 30 luglio 1990, n. 218 e dell'art. 3, commi 1, 3 e 5, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, il progetto presentato dall'Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia che prevede:

la trasformazione dell'ente di diritto pubblico Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia in una società per azioni denominata «IRFIS - Mediocredito della Sicilia S.p.a.», o in breve «IRFIS S.p.a.», che, a seguito della riclassificazione di alcune voci di bilancio, avrà un capitale di L. 90.000.000.000 rappresentato da 900.000 azioni da nominali L. 100.000 cadauna;

l'adozione da parte della società «IRFIS - Mediocredito della Sicilia S.p.a.» di uno statuto, nel quale sono contenute norme che assicurano il mantenimento del controllo pubblico della nuova società bancaria, che estende l operatività della società bancaria, che estende l'operatività della società al credito fondiario, edilizio, alle opere pubbliche e agli impianti di pubblica utilità, ai sensi della legge 6 giugno 1991, n. 175, nonché al credito peschereccio, ai sensi della legge 28 agosto 1989, n. 302.

92A4054

Approvazione del progetto di ristrutturazione presentato dalla Cassa di risparmio di Prato

Con decreto ministeriale 13 agosto 1992 è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 30 luglio 1990, n. 218 e dell'art. 3, commi 1, 3 e 5, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, il progetto presentato dalla Cassa di risparmio di Prato che prevede:

il conferimento, previo scorporo, della propria azienda bancaria, compreso il credito pignoratizio, in una costituenda società denominata «Cassa di risparmio di Prato S.p.a.»:

la costituzione della società per azioni «Cassa di risparmio di Prato S.p.a.», con un capitale sociale di lire 548.515 milioni;

l'adozione di un nuovo statuto da parte dell'ente conferente, che assumerà la denominazione di «Ente Cassa di risparmio di Prato»;

l'adozione dello statuto della «Cassa di risparmio di Prato S.p.a.», abilitata all'esercizio dell'attività bancaria.

La Cassa di risparmio di Prato contestualmente alla stipula dell'atto di conferimento della propria azienda bancaria nella «Cassa di risparmio di Prato S.p.a.», fatto salvo il compimento degli atti connessi alla modificazione dell'oggetto sociale, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 356/1990, dovrà cessare l'esercizio dell'impresa bancaria.

92A4057

N. 169

Corso dei cambi del 28 agosto 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1076,600	1076,600	1076,400	1076,600	1076,600	1076,600	1077,170	1076,600	1076,600	1076,600
E.C.U.	1545,700	1545,700	1546 —	1545,700	1545,700	1545,700	1545,700	1545,700	1545,700	1545,700
Marco tedesco	765,150	765,150	765,250	765,150	765,150	765,150	765,150	765,150	765,150	765,150
Franco francese	224,150	224,150	225 —	224,150	224,150	224,150	224,210	224,150	224,150	224,150
Lira sterlina	2134,600	2134,600	2130 —	2134,600	2134,600	2134,600	2134,500	2134,600	2134,600	2134,600
Fiorino olandese	678,490	678,490	679,100	678,490	678,490	678,490	678,480	678,490	678,490	678,490
Franco belga	37,102	37,102	37,100	37,102	37,102	37,102	37,102	37,102	37,102	37,100
Peseta spagnola	11,772	11,772	11,780	11,772	11,772	11,772	11,779	11,772	11,772	11,770
Corona danese	197,850	197,850	197,750	197,850	197,850	197,850	197,800	197,850	197,850	197,800
Lira irlandese	2020 —	2020 —	2022 —	2020 —	2020 —	2020 —	2019,950	2020 —	2020 —	—
Dracma greca	6,168	6,168	6,150	6,168	6,168	6,168	6,170	6,168	6,168	—
Escudo portoghese	8,762	8,762	8,780	8,762	8,762	8,762	8,800	8,762	8,762	8,760
Dollaro canadese	899,550	899,550	900 —	899,550	899,550	899,550	899,900	899,550	899,550	899,550
Yen giapponese	8,716	8,716	8,700	8,716	8,716	8,716	8,722	8,716	8,716	8,710
Franco svizzero	855,490	855,490	854,500	855,490	855,490	855,490	855,910	855,490	855,490	855,490
Scellino austriaco	108,751	108,751	108,750	108,751	108,751	108,751	108,752	108,751	108,751	108 —
Corona norvegese	193,220	193,220	193 —	193,220	193,220	193,220	193,250	193,220	193,220	193,200
Corona svedese	209,130	209,130	209 —	209,130	209,130	209,130	209,030	209,130	209,130	209,130
Marco finlandese	277,300	277,300	277,500	277,300	277,300	277,300	276,950	277,300	277,300	—
Dollaro australiano	772,500	772,500	775 —	772,500	772,500	772,500	772,750	772,500	772,500	772,500

Media dei titoli del 28 agosto 1992

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	56,550
Redimibile 12% (Beni Esteri 1980)	99,300
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,075
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	88,350
» » » 21- 4-1987/94	87,175
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	96,450
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	95,850
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	97,050
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	98,400
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	99 —
» » » 12,50% 19-10-1989/95	99,375
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99,125
» » » 12,50% 18-12-1989/95	98,925
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	98,725
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	98,975
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	98 —
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	98 —
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	97,450
» » » 12,50% 20-11-1990/96	97,300
Certificati del Tesoro C.T.O. 10,25% 1-12-1988/96	98,375
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	97,125
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	97,200
» » » 12,00% 19- 6-1991/97	95,525
» » » 12,00% 20- 1-1992/98	94,800
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	97,650
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,050
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99,725
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,425
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	99,450
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	99,050
» » » TR 2,5% 1983/93	102 —
» » » Ind. 1-11-1987/92	99,850
» » » » 1-12-1987/92	99,850
» » » » 1- 1-1988/93	99,500
» » » » 1- 2-1988/93	99,625
» » » » 1- 3-1988/93	99,825
» » » » 1- 4-1988/93	99,675

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 5-1988/93	99,600
» » » »	1- 6-1988/93	99,475
» » » »	18- 6-1986/93	99,125
» » » »	1- 7-1988/93	99,600
» » » »	17- 7-1986/93	99,050
» » » »	1- 8-1988/93	99,800
» » » »	19- 8-1986/93	99,400
» » » »	1- 9-1988/93	99,825
» » » »	18- 9-1986/93	99,850
» » » »	1-10-1988/93	99,675
» » » »	20-10-1986/93	99,600
» » » »	1-11-1988/93	99,700
» » » »	18-11-1987/93	99,075
» » » »	19-12-1986/93	99 —
» » » »	1- 1-1989/94	99,050
» » » »	1- 2-1989/94	99,225
» » » »	1- 3-1989/94	99,650
» » » »	15- 3-1989/94	99,450
» » » »	1- 4-1989/94	99,125
» » » »	1- 9-1989/94	99,050
» » » »	1-10-1987/94	99 —
» » » »	1-11-1989/94	97,900
» » » »	1- 1-1990/95	97,425
» » » »	1- 2-1985/95	97,325
» » » »	1- 3-1985/95	95,475
» » » »	1- 3-1990/95	97,775
» » » »	1- 4-1985/95	95,300
» » » »	1- 5-1985/95	95,225
» » » »	1- 5-1990/95	97,075
» » » »	1- 6-1985/95	95,300
» » » »	1- 7-1985/95	98,050
» » » »	1- 7-1990/95	97,425
» » » »	1- 8-1985/95	98,425
» » » »	1- 9-1985/95	98,775
» » » »	1- 9-1990/95	97,675
» » » »	1-10-1985/95	97,650
» » » »	1-10-1990/95	97,275
» » » »	1-11-1985/95	96,400
» » » »	1-11-1990/95	96,800
» » » »	1-12-1985/95	96 —
» » » »	1-12-1990/95	96,700
» » » »	1- 1-1986/96	95,600
» » » »	1- 1-1986/96 II	96,450
» » » »	1- 1-1991/96	96,625
» » » »	1- 2-1986/96	95,525
» » » »	1- 2-1991/96	96,675
» » » »	1- 3-1986/96	95,625
» » » »	1- 4-1986/96	95,450
» » » »	1- 5-1986/96	95,325
» » » »	1- 6-1986/96	95,750
» » » »	1- 7-1986/96	96,250
» » » »	1- 8-1986/96	97,700
» » » »	1- 9-1986/96	97,575
» » » »	1-10-1986/96	95,350
» » » »	1-11-1986/96	94,975
» » » »	1-12-1986/96	95,150
» » » »	1- 1-1987/97	93,525
» » » »	1- 2-1987/97	93,550
» » » »	18- 2-1987/97	93,450
» » » »	1- 3-1987/97	93,725
» » » »	1- 4-1987/97	93 —
» » » »	1- 5-1987/97	93,250
» » » »	1- 6-1987/97	94,650
» » » »	1- 7-1987/97	94,800
» » » »	1- 8-1987/97	96,425
» » » »	1- 9-1987/97	97,800
» » » »	1- 3-1991/98	94,475
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1991/98	94,500
» » » »	1- 5-1991/98	94,400
» » » »	1- 6-1991/98	93,800
» » » »	1- 7-1991/98	93,800
» » » »	1- 8-1991/98	94,250
» » » »	1- 9-1991/98	94,200
» » » »	1-10-1991/98	94,200
» » » »	1-11-1991/98	93,675
» » » »	1-12-1991/98	93,625
» » » »	1- 1-1992/99	93,475
» » » »	1- 2-1992/99	93,625

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	12,50%	1- 9-1992	99,750
» » »	12,50%	1-10-1992	99,500
» » »	12,50%	1- 2-1993	99,650
» » »	12,50%	1- 7-1993	98,600
» » »	12,50%	1- 8-1993	98,375
» » »	12,50%	1- 9-1993	99 —
» » »	12,50%	1-10-1993	98,175
» » »	12,50%	1-11-1993	97,925
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	98,050
» » »	12,50%	17-11-1993	98 —
» » »	12,50%	1-12-1993	97,775
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	97,775
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	97,650
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	97,275
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	97,400
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	96,675
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	96,725
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	96,750
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	96,775
» » »	12,50%	1-11-1990/94	96,550
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	95,100
» » »	12,50%	1- 3-1991/96	95,400
» » »	12,00%	1- 6-1991/96	93 —
» » »	12,50%	1- 9-1991/96	93,300
» » »	12,00%	1-11-1991/96	92,575
» » »	12,00%	1- 1-1992/97	92,375
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	96 —
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	94,550
» » »	12,50%	1-11-1990/97	94,400
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	94,225
» » »	12,50%	19- 3-1991/98	94,100
» » »	12,00%	20- 6-1991/98	92,225
» » »	12,50%	18- 9-1991/98	92 —
» » »	12,00%	17- 1-1992/99	92,100
» » »	12,50%	1- 3-1991/2001	94,750
» » »	12,00%	1- 6-1991/2001	93,225
» » »	12,00%	1- 9-1991/2001	92,425
» » »	12,00%	1- 1-1992/2002	92,150

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	22-11-1984/92	10,50%	98,900
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,500
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	98,600
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,950
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	98,150
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	97,050
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	96 —
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	97,200
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	95,900
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	96 —
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	97 —
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	96,050
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	99,325
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	95,725
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	100 —
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	100,100
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	102,400
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	101,450
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	103,300
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	102,300
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	102,600
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	104,850
» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	102,475
» » » »	16- 7-1991/96	11,00%	100,800
» » » »	22-11-1991/96	16,60%	102 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

92M28082

N. 170

Corso dei cambi del 31 agosto 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1078,700	1078,700	1078,100	1078,700	1078,700	1078,700	1078 —	1078,700	1078,700	—
E.C.U.	1544,300	1544,300	1545 —	1544,300	1544,300	1544,300	1544,740	1544,300	1544,300	—
Marco tedesco	764,280	764,280	764,500	764,280	764,280	764,280	764,240	764,280	764,280	—
Franco francese	224,030	224,030	225 —	224,030	224,030	224,030	226,030	224,030	224,030	—
Lira sterlina	2134,350	2134,350	2137 —	2134,350	2134,350	2134,350	2134,560	2134,350	2134,350	—
Fiorino olandese	677,920	677,920	678 —	677,920	677,920	677,920	677,900	677,920	677,920	—
Franco belga	37,053	37,053	37,100	37,053	37,053	37,053	37,053	37,053	37,053	—
Peseta spagnola	11,768	11,768	11,810	11,768	11,768	11,768	11,773	11,768	11,768	—
Corona danese	197,660	197,660	197,750	197,660	197,660	197,660	197,650	197,660	197,660	—
Lira irlandese	2017,200	2017,200	2018 —	2017,200	2017,200	2017,200	2016,750	2017,200	2017,200	—
Dracma greca	6,145	6,145	6,150	6,145	6,145	6,145	6,147	6,145	6,145	—
Escudo portoghese	8,738	8,738	8,750	8,738	8,738	8,738	8,740	8,738	8,738	—
Dollaro canadese	901,300	901,300	902 —	901,300	901,300	901,300	902,100	901,300	901,300	—
Yen giapponese	8,738	8,738	8,750	8,738	8,738	8,738	8,726	8,738	8,738	—
Franco svizzero	854,990	854,990	855 —	854,990	854,990	854,990	855,450	854,990	854,990	—
Scellino austriaco	108,595	108,595	108,75	108,595	108,595	108,595	108,595	108,595	108,595	—
Corona norvegese	193 —	193 —	193 —	193 —	193 —	193 —	192,990	193 —	193 —	—
Corona svedese	209,030	209,030	209 —	209,030	209,030	209,030	208,970	209,030	209,030	—
Marco finlandese	277,200	277,200	277,500	277,200	277,200	277,200	277,250	277,200	277,200	—
Dollaro australiano	769,250	769,250	770 —	769,250	769,250	769,250	769,750	769,250	769,250	—

Media dei titoli del 31 agosto 1992

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	56,550
Redimibile 12% (Beni Esteri 1980)	99,300
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	99,075
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	88,050
» » » 21- 4-1987/94	87,650
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	95,750
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	95,675
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	97,100
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	96,250
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	98,475
» » » 12,50% 19-10-1989/95	99,325
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99,050
» » » 12,50% 18-12-1989/95	99,975
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	98,750
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	98,925
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	98 —
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	98,050
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	97,475
» » » 12,50% 20-11-1990/96	97,250

Titolo	Media
Certificati del Tesoro C.T.O. 10,25% 1-12-1988/96	98,225
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	97,050
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	97,125
» » » 12,00% 19- 6-1991/97	95,475
» » » 12,00% 20- 1-1992/98	94,625
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	97,650
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,050
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99,725
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,425
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	99,450
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	99,050
» » » TR 2,5% 1983/93	102 —
» » » Ind. 1-11-1987/92	99,725
» » » » 1-12-1987/92	99,725
» » » » 1- 1-1988/93	99,400
» » » » 1- 2-1988/93	99,525
» » » » 1- 3-1988/93	99,800
» » » » 1- 4-1988/93	99,675

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 5-1988/93	99,750
» » » »	1- 6-1988/93	99,525
» » » »	18- 6-1986/93	99,675
» » » »	1- 7-1988/93	99,575
» » » »	17- 7-1986/93	99,100
» » » »	1- 8-1988/93	99,750
» » » »	19- 8-1986/93	99,500
» » » »	1- 9-1988/93	99,825
» » » »	18- 9-1986/93	99,925
» » » »	1-10-1988/93	99,750
» » » »	20-10-1986/93	99,600
» » » »	1-11-1988/93	99,650
» » » »	18-11-1987/93	99,200
» » » »	19-12-1986/93	99,150
» » » »	1- 1-1989/94	99 —
» » » »	1- 2-1989/94	99,250
» » » »	1- 3-1989/94	99,600
» » » »	15- 3-1989/94	99,450
» » » »	1- 4-1989/94	99,075
» » » »	1- 9-1989/94	99,050
» » » »	1-10-1987/94	98,775
» » » »	1-11-1989/94	97,825
» » » »	1- 1-1990/95	97,375
» » » »	1- 2-1985/95	97,275
» » » »	1- 3-1985/95	97,400
» » » »	1- 3-1990/95	95,225
» » » »	1- 4-1985/95	95,225
» » » »	1- 5-1985/95	95,125
» » » »	1- 5-1990/95	97 —
» » » »	1- 6-1985/95	95,200
» » » »	1- 7-1985/95	96,800
» » » »	1- 7-1990/95	97,325
» » » »	1- 8-1985/95	98,250
» » » »	1- 9-1985/95	97,800
» » » »	1- 9-1990/95	97,675
» » » »	1-10-1985/95	97,600
» » » »	1-10-1990/95	97,200
» » » »	1-11-1985/95	96,500
» » » »	1-11-1990/95	96,800
» » » »	1-12-1985/95	96 —
» » » »	1-12-1990/95	96,725
» » » »	1- 1-1986/96	95,500
» » » »	1- 1-1986/96 II	97,050
» » » »	1- 1-1991/96	96,625
» » » »	1- 2-1986/96	96,650
» » » »	1- 2-1991/96	96,675
» » » »	1- 3-1986/96	95,825
» » » »	1- 4-1986/96	95,350
» » » »	1- 5-1986/96	95,425
» » » »	1- 6-1986/96	96 —
» » » »	1- 7-1986/96	96,400
» » » »	1- 8-1986/96	97,550
» » » »	1- 9-1986/96	97,600
» » » »	1-10-1986/96	95,450
» » » »	1-11-1986/96	95 —
» » » »	1-12-1986/96	95,175
» » » »	1- 1-1987/97	93,400
» » » »	1- 2-1987/97	93,450
» » » »	18- 2-1987/97	93,275
» » » »	1- 3-1987/97	93,625
» » » »	1- 4-1987/97	93,125
» » » »	1- 5-1987/97	93,200
» » » »	1- 6-1987/97	94,650
» » » »	1- 7-1987/97	95 —
» » » »	1- 8-1987/97	96,550
» » » »	1- 9-1987/97	97,825
» » » »	1- 3-1991/98	94,475

92M31082

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1991/98	94,475
» » » »	1- 5-1991/98	94,200
» » » »	1- 6-1991/98	93,775
» » » »	1- 7-1991/98	93,750
» » » »	1- 8-1991/98	94,175
» » » »	1- 9-1991/98	94,400
» » » »	1-10-1991/98	94,275
» » » »	1-11-1991/98	93,800
» » » »	1-12-1991/98	93,575
» » » »	1- 1-1992/99	93,425
» » » »	1- 2-1992/99	93,550

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	12,50%	1- 9-1992	99,750
» » »	12,50%	1-10-1992	99,525
» » »	12,50%	1- 2-1993	99,600
» » »	12,50%	1- 7-1993	98,600
» » »	12,50%	1- 8-1993	98,300
» » »	12,50%	1- 9-1993	98,850
» » »	12,50%	1-10-1993	98,125
» » »	12,50%	1-11-1993	97,950
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	98,100
» » »	12,50%	17-11-1993	98 —
» » »	12,50%	1-12-1993	97,900
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	97,800
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	98 —
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	97,450
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	97,425
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	96,700
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	96,850
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	96,775
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	96,775
» » »	12,50%	1-11-1990/94	96,575
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	95,675
» » »	12,50%	1- 3-1991/96	95,300
» » »	12,00%	1- 6-1991/96	92,875
» » »	12,50%	1- 9-1991/96	93,150
» » »	12,00%	1-11-1991/96	92,450
» » »	12,00%	1- 1-1992/97	92,300
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	95,950
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	94,225
» » »	12,50%	1-11-1990/97	94,275
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	94,250
» » »	12,50%	19- 3-1991/98	94,100
» » »	12,00%	20- 6-1991/98	92,200
» » »	12,50%	18- 9-1991/98	91,950
» » »	12,00%	17- 1-1992/99	91,850
» » »	12,50%	1- 3-1991/2001	94,675
» » »	12,00%	1- 6-1991/2001	92,775
» » »	12,00%	1- 9-1991/2001	92,125
» » »	12,00%	1- 1-1992/2002	92,150

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	22-11-1984/92	10,50%	99,900
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	98,900
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,500
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,400
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	97,400
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	97,050
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	96,050
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	96,200
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	96,200
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	95 —
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	96 —
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	95,400
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	99,225
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	96 —
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	100,750
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	100,050
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	102,400
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	100,825
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	103,300
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	102 —
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	102,600
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	104,825
» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	103,050
» » » »	16- 7-1991/96	11,00%	100,750
» » » »	22-11-1991/96	16,60%	102 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi sulla richiesta di riconoscimento della denominazione di origine del formaggio «Toma Piemontese».

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi, istituito ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 5 della legge 10 aprile 1954, n. 125, nella riunione del 27 luglio 1992;

Vista la domanda presentata dalla As.Pro.Lat. - Associazione produttori latte piemontese, con sede a Torino, intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine Toma del Piemonte e la successiva domanda con la quale detta denominazione è stata modificata in «Toma Piemontese» per un formaggio prodotto in un territorio cui la detta denominazione geograficamente si richiama;

Considerato che la denominazione «Toma Piemontese» è stata tradizionalmente utilizzata per definire il prodotto e che questo deve le sue caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche all'ambiente dal quale deriva il latte ed alle metodologie specifiche della zona utilizzate per ottenerlo;

Ha espresso

il parere che sussistono le condizioni ed i requisiti per l'accoglimento della richiesta di riconoscimento della denominazione di origine «Toma Piemontese» del formaggio, le caratteristiche del quale e la zona di produzione sono quelle indicate nell'annesso schema di disciplinare di produzione.

Eventuali istanze o controdeduzioni avverso il parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi potranno essere presentate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Div. VI, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente parere nella *Gazzetta Ufficiale*.

Schema di disciplinare di produzione del formaggio a denominazione di origine «Toma Piemontese»

Art. 1.

È riconosciuta la denominazione di origine del formaggio «Toma Piemontese», il cui uso è riservato al prodotto avente i requisiti fissati nel presente disciplinare di produzione con riguardo alle caratteristiche organolettiche e merceologiche derivanti dall'ambiente specifico della zona di produzione delimitata nel successivo art. 4 e dalle metodologie tradizionali utilizzate per ottenerlo.

Art. 2.

La denominazione di origine «Toma Piemontese» è riservata ai formaggi aventi le seguenti caratteristiche, in quanto si intende distinguere la tipologia ottenuta con latte intero da quella ottenuta con latte parzialmente scremato e definita «Toma Piemontese» semigrasso, ferma restando la medesima zona di produzione e di stagionatura per entrambe le tipologie.

Il latte da impiegare per la produzione delle tipologie di cui sopra deve provenire da almeno due mungiture consecutive ed eventualmente da una mungitura solo per il formaggio proveniente da latte intero.

Il latte viene lasciato riposare per circa 12 ore per il formaggio a latte intero e per circa 24 ore per il formaggio semigrasso, dopodiché si procede alla scrematura per affioramento. La massa viene poi posta in caldaia dove, mantenuta in leggera agitazione, viene portata alla temperatura di coagulazione che varia dai 32° ai 35°.

Raggiunta la suddetta temperatura ed una acidità del latte non inferiore a 3,7 SH/50, si immette caglio di pellette di vitello, la cui dose è in relazione alla temperatura ed acidità della massa. Durante questa fase occorre rimescolare il latte e quindi lasciarlo riposare per tutto il tempo di presa che varia dai 30 ai 40 minuti.

Verificata la consistenza della cagliata così ottenuta, si procede ad una prima grossolana rottura, spesso con rivoltamento dello strato più superficiale che si è raffreddato; a questa fase segue una breve sosta che favorisce un primo massiccio spurgo del siero.

Si procede poi ad un'ulteriore spinatura della massa, spesso accompagnata da un ulteriore riscaldamento che può portare alla temperatura di cottura che oscilla tra i 44° e 48°.

La rottura della cagliata si protrae fino a che i grumi abbiano raggiunto le dimensioni di un chicco di mais o di un grano di riso, rispettivamente per il formaggio a latte intero o a latte parzialmente scremato, di consistenza elastica e ben spurgati.

Si lascia poi riposare la massa per alcuni minuti, per dar modo alla cagliata di depositarsi sul fondo, separandosi dal siero.

La cagliata raccolta viene messa in fascere e, dopo una prima pressatura, lasciata sgrondare dal siero superfluo in ambienti idonei: durante questa sosta, che varia dalle 3 alle 24 ore per il formaggio a latte intero e dalle 3 alle 72 ore per il formaggio a latte semigrasso, il formaggio subisce più rivoltamenti.

Si procede poi alla salatura tradizionalmente a mano, con sale grosso sparso alternativamente sulle due facce per non oltre quindici giorni, oppure in salamoia da 24 a 48 ore a seconda della dimensione delle forme.

La stagionatura avviene nelle tradizionali grotte o in ambienti idonei con una umidità di circa l'85% e temperatura oscillante tra i 6° e i 10°, durante questa fase i formaggi sono rivoltati più volte, talora lavando le facce piane con una soluzione di acqua e sale. La durata minima di questo periodo è di sessanta giorni per le forme di peso superiore a kg 6 e di quindici giorni per le forme di peso inferiore.

Art. 3.

Per ciascuna delle tipologie di cui al precedente art. 2 il formaggio presenta le seguenti caratteristiche:

«Toma Piemontese»

Formaggio semicotto a pasta morbida prodotto esclusivamente con latte di vacca proveniente da una o due mungiture consecutive, avente una acidità di almeno 3,7 SH/50 ottenuta naturalmente o indotta con aggiunta di caglio di pellette di vitello prodotto in stabilimenti ubicati nella zona di produzione e derivanti da lavorazioni precedenti.

Si usa come formaggio da tavola.

Forma: cilindrica a facce piane o quasi piane con scalzo leggermente convesso.

Peso: compreso tra kg 1,8 e kg 8.

Dimensioni: altezza dello scalzo cm 6-12; diametro delle facce cm 15-35.

Variazioni in più o in meno del peso o delle dimensioni dipendono dalle condizioni tecniche di produzione e dal periodo di stagionatura.

Crosta: elastica e liscia, di colore paglierino chiaro o bruno rossiccio a seconda della stagionatura.

Pasta: di colore bianco paglierino con occhiatura minuta e diffusa.

Sapore: dolce e gradevole, di aroma delicato.

Grasso sulla sostanza secca: non inferiore al 40%.

«Toma Piemontese» semigrasso

Formaggio semicotto a pasta semidura prodotto esclusivamente con latte di vacca parzialmente scremato proveniente da almeno due mungiture consecutive, avente una acidità di almeno 3,7 SH/50 ottenuta

naturalmente o indotta con aggiunta di caglio di pellette di vitello prodotto in stabilimenti ubicati nella zona di produzione e derivanti da lavorazioni precedenti.

È usato da tavola e da grattugia quando la stagionatura si protrae per almeno sei mesi.

Forma: cilindrica a facce piane o quasi piane con scalzo leggermente convesso.

Peso: compreso tra kg 1,8 e kg 8.

Dimensioni: altezza dello scalzo cm 6-12; diametro delle facce cm 15-35.

Variazioni in più o in meno del peso o delle dimensioni dipendono dalle condizioni tecniche di produzione e dal periodo di stagionatura.

Crosta: poco elastica, di aspetto rustico, di colore che va dal paglierino carico al bruno rossiccio.

Pasta: di colore bianco paglierino con occhiatura minuta.

Sapore: intenso ed armonico, di aroma fragrante, che diviene più caratteristico con la stagionatura.

Grasso sulla sostanza secca: non inferiore al 20%.

Art. 4.

La zona di produzione e di stagionatura del formaggio «Toma Piemontese» per entrambe le tipologie comprende l'intero territorio delle province di Novara, Vercelli, Biella, Torino e Cuneo.

92A4070

REGIONE VENETO

Autorizzazione all'imbottigliamento e alla vendita delle acque minerali «S. Benedetto» e «Fonte Guizza» in contenitori di P.E.T.

Con provvedimento n. 2456 del 24 aprile 1992, la giunta regionale del Veneto ha deliberato di autorizzare, a tutti gli effetti di competenza regionale, la ditta Acqua minerale S. Benedetto S.p.a., con sede in viale Kennedy n. 65, comune di Scorzè (Venezia), codice fiscale 00593710247, all'imbottigliamento ed alla vendita delle acque minerali naturali, denominate «S. Benedetto» e «Fonte Guizza» — nei tipi naturale addizionata di anidride carbonica e leggermente frizzante — in contenitori di P.E.T. (polietilenetereftalato) utilizzando i materiali «PET Resin Toplon», «Kopet Resin», «PET Resin Huapet», «Eslon PET Resin» e «Shinpet 5511».

92A4063

Autorizzazione ad alcune società ad aprire ed esercitare alcuni stabilimenti termali in Abano Terme e Montegrotto Terme

Con provvedimento n. 2925 del 15 maggio 1992, la giunta regionale del Veneto ha deliberato:

di rilasciare, a tutti gli effetti di competenza regionale, alla S.r.l. Terme Salus, con sede in Abano Terme, via Marzia n. 2, codice fiscale 00372770289, l'autorizzazione ad aprire ed esercitare lo stabilimento termale denominato «Salus», sito in comune di Abano Terme (Padova), per cure di fanghi, bagni, massaggi subacquei e speciali, estetica, inalazioni, aerosol, piscine termali coperta e scoperta;

di prendere atto che la direzione sanitaria dello stabilimento termale è stata assunta dal prof. Nava Andrea.

Con provvedimento n. 1454 del 13 marzo 1992, la giunta regionale del Veneto ha deliberato:

di rilasciare, a tutti gli effetti di competenza regionale, alla S.n.c. Hotel Terme di Nettuno di Scapini Antonio e C., con sede in Abano Terme, via Busonera n. 20, codice fiscale 01460240284, l'autorizzazione ad aprire ed esercitare lo stabilimento termale denominato «Nettuno», sito in comune di Abano Terme (Padova), per cure di fanghi, bagni, massaggi speciali, inalazioni e aerosol, nonché cure sinergiche e complementari;

di prendere atto che la direzione sanitaria dello stabilimento termale è stata assunta dal dott. Antonello Fabiano.

Con provvedimento n. 239 del 24 gennaio 1992, la giunta regionale del Veneto ha deliberato:

di rilasciare, a tutti gli effetti di competenza regionale, alla S.p.a. Hotel Petrarca, con sede in Montegrotto Terme, piazza Roma, 23, partita IVA 00605790286, l'autorizzazione ad aprire ed esercitare lo stabilimento termale denominato «Petrarca», sito in comune di Montegrotto Terme (Padova), per cure di fanghi, bagni, massaggi subacquei e speciali, estetica, inalazioni, aerosol, fisiochinesi, grotta e piscine termali coperta e scoperte;

di prendere atto che la direzione sanitaria dello stabilimento termale è stata assunta dal dott. Poli Glauco.

92A4064

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo	Descrizione	Importo
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
	- annuale	L. 330.000
	- semestrale	L. 180.000
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
	- annuale	L. 60.000
	- semestrale	L. 42.000
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
	- annuale	L. 185.000
	- semestrale	L. 100.000
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
	- annuale	L. 60.000
	- semestrale	L. 42.000
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
	- annuale	L. 185.000
	- semestrale	L. 100.000
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
	- annuale	L. 635.000
	- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 80.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189